

Campolattaro • Parte la formazione per persone in situazione di fragilità psichica da impiegare nelle strutture

Albergo diffuso, affidata la gestione

Il progetto nell'ambito della rete Caritas: si punta a un indotto integrato di cooperazione sociale e servizi turistici

Si chiama 'W&W - Welcome & Welfare, centro diurno e alberghiero di Campolattaro ed è un progetto che la cooperativa Delfini di terra (che fa parte della Rete di Caritas Benevento) ha presentato, insieme ad altri 15 partner, a Fondazione con il Sud in risposta al Bando sociosanitario emanato nel 2015.

A settembre 2016 la notizia del finanziamento del progetto per complessivi 312mila euro, poi l'avvio dell'iter amministrativo. La sede dell'Albergo diffuso è a Campolattaro, uno dei 14 comuni che ha aderito al Manifesto di Caritas Benevento per una rete dei Piccoli Comuni del Welcome. Il Comune, partner del progetto, con delibera di Giunta ne ha affidato la gestione al Consorzio Sale della Terra.

Il completamento dei lavori,

previsto per maggio 2018, avverrà da parte della cooperativa Delfini di terra (una delle Cooperative fondatrici del Consorzio) con contratti con aziende di Campolattaro.

L'Albergo diffuso prevede 16 posti letto, una reception e degli spazi comuni.

Intanto, il Consorzio ha già avviato il progetto; a SlowFood, partner del progetto, è stata affidata l'organizzazione e la gestione di tutto il settore ristorazione dell'Albergo.

SlowFood e Sale della Terra hanno già incontrato tutte le principali aziende agroalimentari ed enogastronomiche della rete e le Comunità del cibo. Proprio in queste aziende i ragazzi inseriti nel progetto (tutti attualmente in Progetti terapeutici riabilitativi individualizzati con budget di salute) faranno degli stage (finanziati

con Borse lavoro) per formarsi adeguatamente e poi lavorare nell'Albergo diffuso.

In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione, il Comune, guidato dal sindaco Narciso, ha aperto gli appartamenti dell'Albergo diffuso alle persone in Progetti terapeutici riabilitativi individualizzati con budget di Salute che cominciano ad arrivare a Campolattaro.

Il numero massimo di persone disabili compresenti nel Centro diurno sarà di 30, per un totale di 60 iscritti ed una partecipazione di almeno 3 volte la settimana.

Il progetto, connettendo le strategie già in essere per la promozione turistica con l'innovazione di pratiche di inclusione sociale, nel lungo periodo vuole raggiungere l'obiettivo di condizionare tutte le pro-

gettazioni future del territorio perché siano inclusive e non solo ecologiche e "competitive".

Nell'immediato, invece, vuole creare un indotto integrato di cooperazione sociale e servizi turistici, aumentare la qualità di vita del territorio a partire dalla coesione sociale praticata a favore dei fragili. W&W è un progetto che porta in sé ambizioni profonde. La prima è unire il concetto del welfare come protezione della qualità di vita al welcome, cioè del sentirsi a proprio agio in un luogo e in una comunità precisa.

La seconda è di connettere in un solo servizio semi-residenziale una procedura innovativa di inserimento lavorativo di disabili nei processi produttivi di tipo turistico. Il fine ultimo, ovviamente, è l'inclusione sociale attraverso percorsi di turismo sociale.

